

VareseNews

“Sequestrare le aree dimesse dove dormono i clandestini”

Pubblicato: Lunedì 24 Novembre 2008

riceviamo e pubblichiamo

Crisi economica: moratoria dei flussi migratori per dare priorità ai nostri disoccupati Rischio banlieu: sequestrare le aree dismesse dove soggiornano illegalmente i clandestini.

La crisi economica sta mettendo a dura prova il mercato del lavoro. Molti saronnesi stanno finendo in cassa integrazione e molte famiglie non riescono più ad arrivare a fine mese. In una tale situazione di crisi è necessario salvaguardare i nostri posti di lavoro. Il ragionamento è semplice e lineare: prima di portare qui altra gente, bisogna assumere i nostri disoccupati, altrimenti il paese andrà a scatafascio. A tal proposito la Lega sta chiedendo a Roma una moratoria sui flussi migratori.

E' necessario riscoprire una maggiore maggiore responsabilità sociale anche da parte di certi imprenditori che pensano di farsi concorrenza sleale sfruttando la manodopera straniera, che magari costa meno, perché si vanno a cercare i disperati. Gli imprenditori onesti invece assumono personale locale, dando una mano alla comunità in crisi, assumendo prima il disoccupato e poi, se avanza, il nuovo arrivato.

La Banche devono però fare il proprio dovere reinvestendo i soldi guadagnati dal lavoro reale della nostra gente sulle imprese del territorio che li ha prodotti, altrimenti la crisi economica si acuirà.

In una situazione drammatica come quella che stiamo vivendo, bisogna prevenire a Sarònn l'effetto banlieu. Troppi disperati non hanno un'abitazione. I recenti roghi dolosi ad opera di bande rivali nell'area dismessa della ex Isotta Fraschini dimostrano che il rischio è reale. Le occupazioni illegali dei clandestini devono cessare. Preghiamo tutti i proprietari di aree ed edifici dismessi di custodire la propria proprietà chiudendola adeguatamente. La sicurezza della città viene prima di ogni altra considerazione sulla proprietà privata.

La Legge Maroni prevede infatti il sequestro giudiziario delle proprietà concesse a dormitorio di clandestini. Gli italiani che si approfittano della situazione affittando case ai clandestini vengono puniti severamente. Stessa cosa potrebbe valere per tutte quelle aree dismesse che oggi sono lasciate incustodite e aperte alla clandestinità.

D'altra parte ci appelliamo ai datori di lavoro affinché trovino una soluzione ai troppi lavoratori stranieri regolari senza un'abitazione fissa, che soggiornano loro malgrado in giacigli di fortuna nelle aree dismesse. Riteniamo immorale che non si trovi una sistemazione ai propri lavoratori. Non possiamo continuare a permettere che chi sfrutta la clandestinità possa poi permettersi di mettere a rischio l'incolumità dei cittadini, scaricando le spese sociali sull'intera comunità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it